



EINAUDI
STILE LIBERO **BIG**

WU MING 1 fa parte del collettivo di narratori Wu Ming. Insieme alla band ha scritto *Q, 54, Manituana, Altai, L'Armata dei Sonnambuli* e *L'invisibile ovunque*, usciti per Einaudi a partire dal 1999. Come solista è autore di *New Thing* (Einaudi 2004), *Cent'anni a Nordest. Viaggio tra i fantasmi della «guerra granda»* (Rizzoli 2015) e – con Roberto Santachiara – di *Point Lenana* (Einaudi 2013). Ha tradotto romanzi di Elmore Leonard e Stephen King. Per le edizioni Alegre dirige la collana Quinto Tipo, dedicata a narrazioni ibride e non-fiction creativa. Il blog di Wu Ming è «Giap», www.wumingfoundation.com

«Mentre scrivevo, in Francia avevano rinviato l'inizio di aprile. Dopo lo sciopero generale del 31 marzo, la lotta sarebbe proseguita anche il 32, il 33, il 34... Ecco quel che i denigratori dei No Tav non riuscivano a capire: anche i valsusini si erano ripresi il tempo».

In Italia molti comitati e gruppi di cittadini resistono a grandi opere dannose, inutili, imposte dall'alto. Tra questi, il movimento piú grande, radicale e radicato è senz'altro quello No Tav in Val di Susa, all'estremo occidente del Paese, fra Torino e il confine con la Francia. Un movimento che da venticinque anni sperimenta forme nuove – e al tempo stesso antiche – di partecipazione, autogestione, condivisione. Perché proprio in Val di Susa? Per piú di tre anni Wu Ming 1 ha cercato la risposta a questa domanda. Si è immerso nella realtà del movimento No Tav, partecipando a momenti-chiave della lotta, intervistando decine di attivisti, incrociando storia orale e fonti d'archivio, contemplando la valle dall'alto dei suoi monti. *Un viaggio che non promettiamo breve* è il risultato di quel lavoro. La voce del narratore ci fa passare dal romanzo di non-fiction alla *chanson des gestes*, dall'inchiesta serrata alla saga popolare di ispirazione latinoamericana, con omaggi a Gabriel García Márquez e al *Ciclo andino* di Manuel Scorza. Dopo *Point Lenana*, una nuova opera-mondo sulle montagne, il territorio e il conflitto.

ISBN 978-88-06-22564-3



€ 21,00

WU MING 1

UN VIAGGIO CHE NON PROMETTIAMO BREVE

EINAUDI



EINAUDI
STILE LIBERO **BIG**



WU MING 1 UN VIAGGIO CHE NON PROMETTIAMO BREVE

Venticinque anni di lotte No Tav

«Con ampiezza inusitata e controllata passione, Wu Ming 1 ha scritto un libro che resterà e che tanti dovrebbero leggere, per capire cosa davvero è accaduto nella valle e cosa certamente vi accadrà ancora di importante per tutti».

Goffredo Fofi

«Un libro che unisce, connette, mette insieme, dà a chiunque lo legga, comunque la pensasse prima di leggerlo, la possibilità di passare dall'altra parte della barricata. Se poi qualcuno, davanti a un'opera tanto ben argomentata e documentata, decide di restare in buona fede della sua idea è nel suo diritto, ma sarebbe interessante sapere come fa».

Daniele Giglioli

«Uno straordinario libro che consegna la vicenda della Val di Susa all'epopea nazionale. E permette anche al pubblico piú vasto di conoscerla nei minimi, documentatissimi, dettagli: e l'immagine che ne esce non ha a che fare con le Grandi Opere, ma con la questione della democrazia».

Tomaso Montanari

«Tanto è fondamentale la resistenza contro l'Entità (il progetto Tav) per la collettività protagonista di questa storia che gronda storie, così è fondamentale il conflitto che l'autore intrattiene con un'entità mostruosa, che è il libro stesso, libro di libri, cronaca di cronache, poema e prosa, elenco e summa della lingua parlata, formidabile bordata al saggismo giornalistico. Ne risulta una sorpresa continua».

Giuseppe Genna

Progetto grafico di Riccardo Falcinelli.
In copertina: illustrazione di Zerocalcare.